

È BOOM DI SISTEMI DI PROTEZIONE

«Come nel Grande Fratello»

Dietro il bancone come in trincea. I negozi torinesi si trasformano in bunker, difesi da una coltre di antifurti, sorvegliati da occhi di telecamere sempre accesi e protetti da sirene antintrusione: «Viviamo come nel Grande Fratello».

a pagina 2 **Benna**

Il business legato agli apparati di security è cresciuto del 5 per cento

«Noi tabaccai, farmacisti e gioiellieri ci sentiamo in trincea»

di **Christian Benna**

Dietro il bancone come in trincea. I negozi torinesi si trasformano in bunker, difesi da una coltre di antifurti nebbiogeni, sorvegliati da occhi di telecamere sempre accesi e protetti da sirene antintrusione.

Capita a Torino, come in tutte le altre città d'Italia, dove farmacisti, gioiellieri e tabaccai investono fior di quattrini per cercare almeno di scoraggiare i criminali. I dati di **Anie Sicurezza**, l'associazione confindustriale delle società del settore, parlano di una crescita sensibile nell'ultimo anno (+5%) delle vendite di questi siste-

mi. Il business della «paura» non conosce crisi. E i commercianti si difendono come possono. «Le categorie più esposte alle rapine si sono attrezzate e hanno investito in sistemi di sicurezza. Perché prevenire è meglio che curare — dice Massimo Donato, amministratore delegato di All System, società piemontese che ha più di 30 mila clienti in portafoglio —. E mi riferisco alla grande distribuzione organizzata come a quegli esercizi che hanno in cassa o in esposizione valori importanti: farmacisti, gioiellieri e ricevitorie. Gli altri commercianti sono meno prudenti. Arrivano da noi a chiederci un preventivo



Corso Giulio Cesare Elena Faraldi farmacista dell'«Aurora»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.